

Parrocchia di S. Stefano in Pane

20 Marzo 2022

III DOMENICA DI QUARESIMA



COLLETTA

O Dio dei nostri padri, che ascolti il grido degli oppressi, concedi ai tuoi fedeli di riconoscere nelle vicende della storia il tuo invito alla conversione, per aderire sempre più saldamente a Cristo, roccia della nostra salvezza. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura *Es 3,1-8.13-15*

Dal libro dell'Èsodo

In quei giorni, mentre Mosè stava pascolando il gregge di Ietro, suo suocero, sacerdote di Madian, condusse il bestiame oltre il deserto e arrivò al monte di Dio, l'Oreb. L'angelo del Signore gli apparve in una fiamma di fuoco dal mezzo di un roveto. Egli guardò ed ecco: il roveto ardeva per il fuoco, ma quel roveto non si consumava. Mosè pensò: "Voglio avvicinarmi a osservare questo grande spettacolo: perché il roveto non brucia?". Il Signore vide che si era avvicinato per guardare; Dio gridò a lui dal roveto: "Mosè, Mosè!". Rispose: "Eccomi!". Riprese: "Non avvicinarti oltre! Togliti i sandali dai piedi, perché il luogo sul quale tu stai è suolo santo!". E disse: "Io sono il Dio di tuo padre, il Dio di Abramo, il Dio di Isacco, il Dio di Giacobbe". Mosè allora si coprì il volto, perché aveva paura di guardare verso Dio. Il Signore disse: "Ho osservato la miseria del mio popolo in Egitto e ho udito il suo grido a causa dei suoi sovrintendenti: conosco le sue sofferenze. Sono sceso per liberarlo dal potere dell'Egitto e per farlo salire da questa terra verso una terra bella e spaziosa, verso una terra dove scorrono latte e miele".

Mosè disse a Dio: "Ecco, io vado dagli Israeliti e dico loro: "Il Dio dei vostri padri mi ha mandato a voi". Mi diranno: "Qual è il suo nome?". E io che cosa risponderò loro?". Dio disse a Mosè: "Io sono colui che sono!". E aggiunse: "Così dirai agli Israeliti: "Io Sono mi ha mandato a voi"". Dio disse ancora a Mosè: "Dirai agli Israeliti: "Il Signore, Dio dei vostri padri, Dio di Abramo, Dio di Isacco, Dio di Giacobbe mi ha mandato a voi". Questo è il mio nome per sempre; questo è il titolo con cui sarò ricordato di generazione in generazione".

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Sal 102

R. Il Signore ha pietà del suo popolo.

Benedici il Signore, anima mia,
quanto è in me benedica il suo santo nome.
Benedici il Signore, anima mia,
non dimenticare tutti i suoi benefici.

R. Il Signore ha pietà del suo popolo.

Egli perdona tutte le tue colpe,
guarisce tutte le tue infermità,
salva dalla fossa la tua vita,
ti circonda di bontà e misericordia.

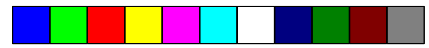
R. Il Signore ha pietà del suo popolo.

Il Signore compie cose giuste,
difende i diritti di tutti gli oppressi.
Ha fatto conoscere a Mosè le sue vie,
le sue opere ai figli d'Israele.

R. Il Signore ha pietà del suo popolo.

Misericordioso e pietoso è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.
Perché quanto il cielo è alto sulla terra,
così la sua misericordia è potente su quelli
che lo temono.

R. Il Signore ha pietà del suo popolo.



II Lettura *1Cor 10,1-6.10-12*

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Non voglio che ignoriate, fratelli, che i nostri padri furono tutti sotto la nube, tutti attraversarono il mare, tutti furono battezzati in rapporto a Mosè nella nube e nel mare, tutti mangiarono lo stesso cibo spirituale, tutti bevvero la stessa bevanda spirituale: bevevano infatti da una roccia spirituale che li accompagnava, e quella roccia era il Cristo. Ma la maggior parte di loro non fu gradita a Dio e perciò furono sterminati nel deserto. Ciò avvenne come esempio per noi, perché non desiderassimo cose cattive, come essi le desiderarono. Non mormorate, come mormorarono alcuni di loro, e caddero vittime dello sterminatore. Tutte queste cose però accaddero a loro come esempio, e sono state scritte per nostro ammonimento, di noi per i quali è arrivata la fine dei tempi. Quindi, chi crede di stare in piedi, guardi di non cadere.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

Convertitevi, dice il Signore,
il regno dei cieli è vicino.

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

VANGELO (Lc 13,1-9)

Dal Vangelo secondo Luca

R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo si presentarono alcuni a riferire a Gesù il fatto di quei Galilei, il cui sangue Pilato aveva fatto scorrere insieme a quello dei loro sacrifici.

Prendendo la parola, Gesù disse loro: "Credete che quei Galilei fossero più peccatori di tutti i Galilei, per aver subito tale sorte? No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo. O quelle diciotto persone, sulle quali crollò la torre di Siloe e le uccise, credete che fossero più colpevoli di tutti gli abitanti di Gerusalemme?

No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo".

Diceva anche questa parabola: "Un tale aveva piantato un albero di fichi nella sua vigna e venne a cercarvi frutti, ma non ne trovò. Allora disse al vignaiolo: "Ecco, sono tre anni che vengo a cercare frutti su quest'albero, ma non ne trovo. Tàglialo dunque! Perché deve sfruttare il terreno?". Ma quello gli rispose: "Padrone, lascialo ancora quest'anno, finché gli avrò zappato attorno e avrò messo il concime. Vedremo se porterà frutti per l'avvenire; se no, lo taglierai".

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

SIMBOLO APOSTOLICO

Io credo in Dio, Padre onnipotente creatore del cielo e della terra;

e in Gesù Cristo,

suo unico Figlio, nostro Signore,

il quale fu concepito di Spirito Santo,

nacque da Maria Vergine,

patì sotto Ponzio Pilato,

fu crocifisso, morì e fu sepolto;

discese agli inferi;

il terzo giorno risuscitò da morte;

salì al cielo,

siede alla destra di Dio Padre onnipotente;

di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo,

la santa Chiesa cattolica,

la comunione dei santi,

la remissione dei peccati,

la resurrezione della carne,

la vita eterna.

Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle,

invochiamo da Dio, nostro Padre, il discernimento perchè dalle vicende della vita e dagli eventi della storia sappiamo cogliere un pressante invito alla conversione.

Preghiamo insieme e diciamo:

Convertici, Signore, alla tua parola



1. Il crescere della guerra converta i capi dei popoli a parole e gesti che comprendano le ragioni dell'altro per costruire insieme un mondo pacificato,
preghiamo

Convertici, Signore, alla tua parola

2. I profughi per le guerre e gli impoveriti dalle strutture di peccato dell'economia ci convertano all'accoglienza di tutti i poveri che giungono alle nostre porte,
preghiamo

Convertici, Signore, alla tua parola

3. Le emergenze sanitarie moltiplicatesi negli anni convertano ad un maggiore rispetto dell'ambiente e a maggiori investimenti a servizio della salute di tutti,
preghiamo

Convertici, Signore, alla tua parola

4. L'affievolita partecipazione all'Eucaristia domenicale converta la Chiesa a calarsi con disponibilità di ascolto nell'esistenza di uomini e donne di oggi,
preghiamo

Convertici, Signore, alla tua parola

Ascolta, o Padre, questa preghiera e manda lo Spirito Santo ad illuminare il nostro cammino nella storia seguendo il Vangelo del Figlio tuo. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen

ANTIFONA DI COMUNIONE

«Se non vi convertite, perirete tutti»,
dice il Signore.

Quell'invito a cambiare rotta su ogni fronte

Che colpa avevano i diciotto morti sotto il crollo della torre di Siloe? E quelli colpiti da un terremoto, da un atto di terrorismo, da una malattia sono forse castigati da Dio?

La risposta di Gesù è netta: non è Dio che fa cadere torri o aerei, non è la mano di Dio che architetta sventure e guerre.

Non è il peccato il perno della storia, l'asse attorno al quale ruota il mondo. Dio non spreca la sua eternità e potenza in castighi, lotta con noi contro ogni male, lui è mano viva che fa ripartire la vita. Infatti aggiunge: Se non vi convertirete, perirete tutti. Conversione è l'inversione di rotta della nave che, se continua così, va diritta sugli scogli. Non serve fare la conta dei buoni e dei cattivi, bisogna riconoscere che è tutto un mondo che deve cambiare direzione: nelle relazioni, nella politica, nella economia, nella ecologia. Mai come oggi sentiamo attuale questo appello accorato di Gesù. Mai come oggi capiamo che tutto nel Creato è in stretta connessione: se ci sono milioni di poveri senza dignità né istruzione, sarà tutto il mondo ad essere privato del loro contributo; se la natura è avvelenata, muore anche l'umanità; l'estinzione di una specie equivale a una mutilazione di tutti. Convertitevi alla parola compimento della legge: "tu amerai". Amatevi, altrimenti vi distruggerete. Il Vangelo è tutto qui. Alla gravità di queste parole fa da contrappunto la fiducia della piccola parabola del fico sterile: il padrone si è stancato, pretende frutti, farà tagliare l'albero. Invece il contadino sapiente, con il cuore nel futuro, dice: "ancora un anno di cure e gusteremo il frutto". Ancora un anno, ancora sole, pioggia e cure perché quest'albero, che sono io, è buono e darà frutto. Dio contadino, chino su di me, ortolano fiducioso di questo piccolo orto in cui ha seminato così tanto per tirar su così poco. Eppure continua a inviare germi vitali, sole, pioggia, fiducia. Lui crede in me prima ancora che io dica sì. Il suo scopo è lavorare per far fiorire la vita: il frutto dell'estate prossima vale più di tre anni di sterilità. E allora avvia processi, inizia percorsi, ci consegna un anticipo di fiducia. E, vedrai, ciò che tarda verrà.

Padre Ermes Ronchi



20 Marzo 2022 - 27 Marzo 2022

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

DOMENICA 20 MARZO III DOMENICA DI QUARESIMA Es 3,1-8.13-15; Sal 102; 1Cor 10,1-6.10-12; Lc 13,1-9 Il Signore ha pietà del suo popolo	Ore 8.00: fam. Barsi-Minati Ore 10.00: Edera, Ettore, Giuliano Ore 11.30: Carmela Ore 18.00:
LUNEDI' 21 MARZO 2Re 5,1-15; Sal 41-42; Lc 4,24-30 L'anima mia ha sete del Dio vivente	Ore 8.30: Ore 18.00: Paolo, Anna Maria,
MARTEDI' 22 MARZO Dn 3,25.34-43; Sal 24; Mt 18,21-35 Ricordati, Dio, della tua misericordia	Ore 8.30: Ore 18.00: Castrense, Mariaudenzia
MERCOLEDI' 23 MARZO Dt 4,1.5-9; Sal 147; Mt 5,17-19 Celebra il Signore, Gerusalemme	Ore 8.30: Ore 18.00: Pietro
GIOVEDI' 24 MARZO Ger 7,23-28; Sal 94; Lc 11,14-23 Ascoltate oggi la voce del Signore	Ore 8.30: Antonio, Paola, Leone, Annunziata Ore 18.00:
VENERDI' 25 MARZO Annunciazione del Signore Is 7,10-14; 8,10; Sal 39; Eb 10,4-10; Lc 1,26-38	Ore 8.30: Ore 18.00: Ignazio, Antonia, Mauro, Nicoletta
SABATO 26 MARZO Os 6,1-6; Sal 50; Lc 18,9-14 Voglio l'amore e non il sacrificio	Ore 8.30: Ore 17.00(Cappella Spirito S.): Ore 18.00: Mario, Salvatore
DOMENICA 27 MARZO IV DOMENICA DI QUARESIMA Gs 5,9.10-12; Sal 33; 2Cor 5,17-21; Lc 15,1-3.11-32 Gustate e vedete com'è buono il Signore	Ore 8.00: Carlo, Luigi, Antonio, Santo, Maria,Valentina, Pietro Ore 10.00: don Mario, Ore 11.30: Silverio, fam.Carraresi Ore 18.00:

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Sabato 19 e domenica 20: RACCOLTA PER L'UCRAINA

Lunedì 21 ore 18.30: Incontro animatori dei gruppi biblici

Martedì 22 ore 16: Gruppo biblico sulla 1 lettera di Pietro

Mercoledì 23: Incontro di preghiera con Antonella Lumini, eremita

Giovedì 24 ore 16.30-19.30: Adorazione eucaristica

Giovedì 24 ore 21: Incontro in preparazione alla Cresima per adulti

Venerdì 25 ore 17.20: Via Crucis

Venerdì 25 ore dalle 9 alle 20: *Adorazione eucaristica per la Pace in Ucraina*
 (in fondo chiesa: siete pregati di segnare l'ora in cui sarete presenti alla preghiera)

Sabato 26 ore 18: S. Messa con il Rito della Cresima

Le offerte raccolte domenica scorsa sono state **€ 1.041,45**

Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it